

21 Giugno 2015



**Benvenuto
Papa Francesco!**

*Grazie per il prezioso dono che fai,
con la tua visita, alla Diocesi di Torino!*

La fede non è un oggetto!

L'altro ieri una persona mi ha domandato: «come si fa ad avere fede?». Una tra le domande più tremende: è l'eco di un temporale, la cronaca di un fallimento annunciato. Certo è una domanda che può nascere dalle migliori intenzioni, ma non porta a bei posti, infatti è il frutto di presupposti sbagliati che hanno portato alle molte deformazioni odierne.

Il primo presupposto sbagliato è che la fede sia una cosa, che si può possedere, come un oggetto, un insieme di regole o di dottrine.

Non si ha fede perché si seguono delle indicazioni morali chiare e non si può neppure identificare con il sapere. Neppure la «professione di fede» è la fede, bensì un suo derivato, cioè la riduzione necessaria di qualcosa di molto più grande.

Per assurdo si possono professare tutti i contenuti del Credo ritenendoli assolutamente veri, senza per questo essere nella fede cristiana.

Per riprendere un'immagine dalla Parola di Dio potremo dire così:

«se anche prendessi tutti i contenuti della fede, ma li togliessi dalla vita di relazione con Dio, non sarei "fedele"».

La fede non è un oggetto, ma la storia in cui ogni fedele di Cristo si trova inserito. Per questo motivo battezziamo i bambini, li inseriamo

nella relazione con il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo lasciando a Dio l'azione principale. Il secondo sottinteso di quella domanda è che la fede sia una cosa da avere e non una storia da vivere!

La questione non può essere «come si fa ad averla», ma «dove questa storia si svolge e come parteciparvi».

Una volta si diceva, e a ragione, che la fede necessita di preghiera, dell'ascolto della Parola, della pratica di una vita cristiana buona; non nel senso che tramite loro si ottiene qualcosa, ma che sono «i luoghi di quella storia».

La fede vive anche di parole, ma prima di tutto dentro una relazione. Se in questa relazione uno dei due è Dio, è chiaro che la relazione (che è la fede) ha tante possibilità quante è la fantasia di Dio.

Esistono però due luoghi privilegiati, in cui Dio ha promesso che lì c'è la carità e l'Eucarestia. Nessuno di questi due luoghi è avvicinabile tramite un corso di «dottrina».

La carità si passa per contagio, si impara se la si è ricevuta. Alla Eucarestia si è introdotti. Che bella una parrocchia in cui l'e-

nergia che si impiega per catechizzare i bambini la si usasse anche per introdurli alla carità e per farli sentire a casa durante le nostre Eucarestie.

Lasciamoci accompagnare, durante l'estate, da questi spunti di riflessione per domandarci: «ma a che punto sono con la mia fede?» o forse sarebbe meglio semplicemente chiedere: «come va la mia storia con il Signore Gesù?».

Buona Estate!
don Beppe

Domenica 21 Giugno non sarà celebrata la Santa Messa delle 10,30 in occasione della visita del Papa a Torino.

gnia la SS. Vergine sotto il titolo della Consolata e per renderla più cospicua e doviziosa di celesti tesori l'aggiogazione le ottennero all'insigne e primaria Compagnia della Madonna della Consolata in Torino.

A partire da quell'anno i Pianezesi, grazie anche ai Priori che sono susseguiti da allora, hanno sempre manifestato alla Madonna Consolata devozione e preghiere che culminano con la processione del 20 giugno, che si snoda attraverso le vie del paese.

La processione per il credente è un modo di testimoniare pubblicamente la propria fede e il desiderio di affidare alla Vergine Maria assieme alla propria vita anche le esigenze del paese.



Via Caduti illuminata in attesa della Processione della Consolata - 1960

PIANEZZA Comunità



SOLENNITÀ DELLA CONSOLATA E SS. PIETRO E PAOLO 2015

Novena della Madonna Consolata

Da giovedì 11 giugno a venerdì 19 giugno, nella chiesa del Gesù, si celebrerà la novena della Consolata. Il programma sarà il seguente:

Ore 9,00 Novena con S. Messa presieduta da padre Claudio.
Ore 20,30 S. Rosario
Ore 21,00 Novena con S. Messa presieduta da don Beppe (il sabato e la domenica non ci sarà la S. Messa).
Ore 22,00 per 15 minuti concerto dedicato alla Consolata da diversi gruppi musicali e cantori in occasione della Festa della Musica.

Calendario della Novena e Festa della Musica

Ogni singola zona è invitata a partecipare in particolare a una serata portando un omaggio floreale alla Madonna. (Soprattutto fiori dei nostri giardini).

Giovedì 11 Zona: San Pancrazio, San Giuseppe. Concerto Associazione Musicando.
Venerdì 12 Zona: Madonna della Neve, S. Bernardo, Madonna del Carmine. Concerto coro famiglie SS. Pietro e Paolo.
Sabato 13 Concerto preghiera per la Consolata animato dal Coro SS. Pietro e Paolo.
Domenica 14 Concerto dell'organista Franco Bertino.
Lunedì 15 Eucarestia con animatori e educatori (affidiamo a Maria l'Estate Ragazzi). Concerto della Filarmónica Jazz Band.
Martedì 16 Zona: Madonna della Stella. Concerto del Gruppo vocale Costanzo Festa.
Mercoledì 17 Zona: Don Bosco, Maria Ausiliatrice, Cortolengo. Concerto del Gruppo vocale «Polifonici delle Alpi».
Giovedì 18 Zona: SS. Pietro e Paolo, S. Francesco, San Sebastiano, Madonna Consolata. Ore 22,00 concerto del coro S. Pancrazio.
Venerdì 19 S. Messa conclusiva della novena.
Domenica 21 Festa della Musica, ore 21,00 in Barrocco.

Festa della Consolata 2015

Sabato 20 Giugno

Ore 10,30 S. Messa solenne al Gesù con i priori attuali e passati.
Ore 17,00 Affidamento alla Madonna Consolata dei bimbi battezzati nel 2014/2015 e di tutti i bimbi fino ai 5 anni di età, appuntamento con i nonni e i genitori nella chiesa del Gesù.
Ore 21,00 Processione in onore della Madonna Consolata: con il seguente percorso:
Chiesa del Gesù, Via Gramsci, Via Caduti, Piazza 1 Maggio, Via Dora Riparia, Via Paccini, Via Gramsci, Chiesa del Gesù.
N.B. Tutte le famiglie che abitano nelle strade dove passa la processione sono invitate ad abbellire balconi e finestre.

Festa del Corpus Domini

Domenica 7 Giugno

Al termine di tutte le S. Messe distribuzione del pane benedetto. Nella S. Messa solenne delle ore 10,30 in Parrocchia celebrazione per i 70 anni della S. Vincenzo, al termine breve adorazione eucaristica.

Festa SS. Pietro e Paolo

Patroni Chiesa Parrocchiale - Domenica 28 giugno

Ore 8,30 S. Messa in parrocchia (non ci sarà al Gesù).
Ore 10,30 Messa solenne dei SS. Pietro e Paolo.
(segnerà rinfresco in oratorio per tutti).
Ore 18 S. Messa in parrocchia.

Un po' di Storia... La Consolata a Pianezza

Dal libretto di indulgenze in uso presso i Confratelli e le Consorelle della Confraternita del SS. Nome di Gesù si legge che nel 1561 venne eretta in Pianezza una Confraternita con il titolo di SS. Nome di Gesù, nel 1754 è aggregata alla Veneranda Confraternita del SS. Nome di Gesù in Torino e «per sempre più far fiorire nei fedeli la devozione, elesse nell'anno 1841 per patrona eziandio della Compa-



1841 per patrona eziandio della Compa-

Il 1° maggio 1965 veniva ordinato prete nel santuario della Madonna della Basella, in provincia di Bergamo, padre Claudio Rapizza.

È stato responsabile in vari istituti, oratori e santuari dei Padri Passionisti e dal 2007 è Rettore al santuario di San Pancrazio. GRAZIE per questi cinquant'anni al servizio della Fede e per la dedizione e il lavoro svolto in parrocchia e nella comunità pianezze.



Comunioni (25/26 Aprile 2015)



Gruppi Francesca e Mariella, Barbara N. e Stefania



Gruppi Barbara Z. e Sergio, Esterina e Sofia



Gruppi Genny e Annamaria, Natalia, Piera e Antonella



Gruppi Roberto e Doriana, Raffaella e Ivana, Luca e Fiorella

Cresime (4 Aprile 2015)

Veglia Pasquale - Cresime Adulti



Gruppi Chiara e Barbara F., Erik e Micaela

Volontariato Vincenziano, 70 anni di solidarietà

«Il 26 agosto 1945, nei locali dell'oratorio, su iniziativa del reverendo vicario mons. Carlo Maritano, si riuniscono centocinquanta signore e signorine di Pianezza». Inizia così il verbale della prima riunione della Compagnia delle Dame della Carità di San Vincenzo de' Paoli, che in seguito cambierà nome in Gruppo di Volontariato Vincenziano. Da allora, l'associazione non ha mai smesso di riunirsi e occuparsi delle persone anziane e delle famiglie in difficoltà di Pianezza. Settanta anni fa, il paese contava circa 3.000 abitanti e la Compagnia attraveva molte giovani, tanto che negli archivi si legge che, oltre alle Dame, c'erano le Damine (giovani che non erano ancora sposate) e le Piccole amiche (le ragazze adolescenti). Sempre i primi verbali ci dicono che furono inizialmente aiutate 22 famiglie.

Si decise un sussidio mensile di 100 lire per ciascuna di esse. Oggi, il Gruppo ha 14 tra volontarie e volontari e segue circa quaranta famiglie. Come un tempo, l'associazione mette al primo posto l'ascolto, l'amicizia e la solidarietà verso chi ha bisogno, secondo lo spirito del fondatore San Vincenzo de' Paoli. In settanta anni sono cambiati i volti (oltre agli italiani ora ci sono molti stranieri), ma non le esigenze. Ancora oggi si distribuiscono borse viveri e si interviene per il pagamen-

to di bollette, medicine e libri scolastici. Per far fronte alle necessità, il Gruppo promuove diverse iniziative benefiche tra cui la Settimana della Solidarietà, organizzata già nel 1945, e la più recente Raccolta mensile di generi alimentari e offerte, ideata e realizzata dal Gruppo famiglie della parrocchia. Da molti anni, inoltre, i volontari lavorano in stretto contatto con le assistenti sociali e l'Ufficio per le politiche sociali del Comune di Pianezza. Collaborano anche con la Fondazione Bettini Giroto, in particolare per l'assistenza agli anziani.

È un doppio anniversario, non solo 1945-2015, ma anche 1655-2015. 360 anni fa, infatti, San Vincenzo de' Paoli, su richiesta del marchese Carlo Emanuele Filiberto di Simiana, inaugurò la prima missione popolare proprio a Pianezza. Seguì la fondazione della prima Compagnia della Carità in Piemonte, con una dote di 100 lire l'anno da parte del marchese.

Maura Canavese



PIANEZZA, TEATRO COMUNALE 28 APRILE 1956

Celebrazione III° centenario istituzione della Compagnia di Pianezza. Nella foto compaiono da sinistra Nicoletta Rossi di Montelera. Presidente della Compagnia di Pianezza, don Giuseppe Boaso, viceparroco, e da destra S.E. il Card. Maurizio Fossati e il sindaco di Pianezza, Orazio Rapelli.

Il Gruppo celebra i suoi 70 anni il prossimo 7 giugno durante la Santa Messa delle ore 10.30 in parrocchia, a cui è invitata tutta la comunità.

Grazie suore di Sant'Anna! In via Dora Riparia sorgerà un nuovo istituto per anziani

Grazie alle suore di Sant'Anna, Pianezza avrà un istituto per anziani. Di nuovo. Sono infatti in fase avanzata i lavori di ristrutturazione del complesso di via Dora Riparia per la realizzazione di una struttura che ospiterà, a partire dal 2016, una novantina di persone anziane. A fianco è stato costruito un nuovo edificio che verrà adibito a centro diurno per disabili per circa venti ospiti del CST, che aveva grossi problemi strutturali e che da anni reclamava migliore sistemazione.

Ma andiamo con ordine. È Natale 2009 e con don Beppe incontriamo le suore di Sant'Anna nella loro Casa pianese che in quel periodo, ospitava una trentina di consorelle anziane.

La Congregazione di Sant'Anna si era posta il problema di come utilizzare al meglio un edificio ormai troppo grande per le loro esigenze, mentre noi, come Parrocchia, maturavamo sempre più la necessità di avere, come un tempo, una struttura per anziani aperta ai bisogni sociali dei pianezesi.

Molti di quelli che leggeranno ricordano ancora la forte presenza del Cottolengo (istituto non lontano da quello delle suore di Sant'Anna) e la sua rete di solidarietà con tutta la comunità pianese: aiuto ai nostri anziani, sostegno ai bisognosi e grande palestra di volontariato per i giovani e non solo. Così alle suore sono apparse subito chiare le opzioni cui si trovavano di fronte: privilegiare la trasformazione della struttura in una attività da reddito (da reinvestire nelle loro opere anche fuori Italia) o, invece, ricercare un operatore disponibile a progettare un nuovo complesso di ampio respiro aperto alle esigenze che il territorio poteva esprimere.

A quell'incontro di Natale 2009 ne sono seguiti altri e, alla fine, le suore in totale autonomia hanno individuato nella Coop. «Il Margine», l'operatore cui affidare la ristrutturazione del complesso.

Cooperativa questa di grande tradizione solidaristica che si occupa ormai da circa trent'anni di persone deboli e in difficoltà con decine di strutture in tutta l'area torinese e non solo. Naturalmente di questa operazione sono state messe al corrente le due amministrazioni comunali di questi ultimi anni (Sindaci Gagliardi e Castello) che hanno registrato, con favore, l'intervento di un privato che in modo autonomo e senza aiuti pubblici potesse dare al paese un nuovo servizio. Come comunità parrocchiale pianese ci troviamo davanti ad un'altra grande opportunità e cioè quella di rafforzare quella rete di solidarietà che ha nella Caritas parrocchiale, soprattutto attraverso la San Vincenzo, un luogo di aiuto concreto (pensiamo alle raccolte mensili per i poveri) alle persone e ai nuclei familiari in difficoltà. Ma non solo.

Questo nuovo progetto potrà essere una sfida per tutta la comunità giovanile pianese in quanto luogo di servizio e volontariato; luogo dove conoscere le difficoltà (pensiamo alle persone disabili che lì potranno trovare momenti di sostegno diurno, se non anche percorsi di vero e proprio inserimento occupazionale lavorativo) e con esse confrontarsi in modo fattivo. Insomma un luogo in se "educativo" e carico di significato per una comunità.

Il vecchio Istituto acquistato dalla Suore di Sant'Anna dall'Istituto delle Rosine.



1970 - Il Vicario Don Sergio Blandin Savoia benedice la prima pietra del nuovo Istituto

La Congregazione delle Suore Sant'Anna è sorta a Torino, nella prima metà dell'800, grazie all'opera di due apostoli, Carlo Taurinelli Fallenti e Giulia Colbert, marchesa di Barolo. Attenti ai segni di Dio e aperti ai bisogni del tempo, accolsero nella loro casa i bambini che venivano lasciati soli o abbandonati lungo le strade, perché i genitori non avevano tempo e capacità per prendersi cura di loro. Le Suore sono state presenti a Pianezza sin dal 1937 e nel settembre del 1972 fu aperta la nuova casa di riposo, oggetto dell'intervento attuale.

www.suoredisantanna.org



L'edificio in corso di ristrutturazione con l'ingresso del nuovo CST.

La Cooperativa Il Margine, che conta ben 550 collaboratori, ha esperienza nel campo delle persone con disabilità, con disturbi psichiatrici, anziani, minori, asili nido e inserimenti lavorativi. Il Margine ha da sempre privilegiato progetti che nascono da «beni comuni» del territorio, portando avanti percorsi di integrazione con la cittadinanza e di collaborazione con le attività della comunità locale. www.ilmargine.it



tranno essere curate e assistite nei loro bisogni fondamentali così da dare sollievo a loro e alle loro famiglie.

E.A. e L.B.

Una Buona Scuola Senza Pregiudizi

Nel disegno di Legge sulla «Buona Scuola» è prevista la detrazione fiscale per chi sceglie un istituto non statale. Significative le parole della Ministra Giannini: «il sistema pubblico ha due pilastri, scuola statale e non statale». Ma, come si poteva immaginare, la proposta ha avuto l'effetto di scatenare una ridda di opinioni diverse, il più delle volte, di carattere ideologico a dimostrazione che il tema divide la classe politica italiana e che separa l'Italia dal resto d'Europa, «dove oltre il nostro paese solo la Grecia non prevede alcun aiuto per le scuole non statali. Persino la laicissima Francia già dal 1959 ha inaugurato una normativa di parità quasi perfetta tra sistema statale e sistema non statale» (Annunziata Poggi, il Nostro Tempo 15/03/2015).

Tra tutte le novità introdotte nel disegno di legge, stabilizzazione di precari, incentivi per la formazione, valutazioni vere dei docenti, l'introduzione del principio della detrazione delle rette per chi sceglie le scuole paritarie (solo quella della prima infanzia e del primo ciclo) è una delle più significative. Ci pare giusto che si possa equiparare la spesa sostenuta dalle famiglie per la scuola alla spesa sanitaria, forse che l'educazione è meno importante della detrazione delle spese mediche, farmaceutiche o assicurative? Di fronte ad una diffusa cultura della trasgressione, alla violenza fisica e verbale sui coetanei (si pensi ai social network), ci pare significativo, a tal proposito, citare Benedetto XVI che dell'importanza dell'educazione ha scritto: «[...] quando però sono scosse le fondamenta e vengono a mancare le certezze essenziali, il bisogno di valori torna a farsi sentire in modo impellente: così, in concreto, aumenta oggi la domanda di un'educazione che sia davvero tale. La chiedono i genitori, preoccupati e spesso angosciati per il futuro dei propri figli; la chiedono tanti insegnanti, che vivono la triste esperienza del degrado delle loro scuole; la chiede la società nel suo complesso, che vede messe in dubbio le basi stesse della convivenza; la chiedono nel loro intimo gli stessi ragazzi e giovani, che non vogliono essere lasciati soli di fronte alle sfide della vita» (Benedetto XIV, Lettera sul compito urgente dell'educazione, 21/01/2009).

Il tema dell'educazione non va ristretto, pertanto, solo all'ambito della scuola pubblica ma deve coinvolgere in questo cammino di riforma anche le strutture non statali nella consapevolezza che oltre a mettere sullo stesso piano famiglie che operano scelte diverse, si compie anche un'opera di salvaguardia del bilancio statale. Dai dati del Servizio statistico del ministero dell'Istruzione risulta che la spesa sostenuta dallo Stato nel 2012 per ogni studente frequentante le scuole pubbliche è risultato in media di 7.319 € rispetto ai 476 € per ogni studente delle scuole paritarie. Se il 1.072.000 circa di studenti delle scuole paritarie frequentassero tutti le scuole pubbliche di quanto ammonterebbe il costo sostenuto dalle Finanze Pubbliche?

Le misure proposte dal disegno di legge del Governo vanno sicuramente sostenute benché insufficienti a garantire una vera parità scolastica, con l'augurio che il dibattito sappia veramente affrontare il problema educativo senza perdersi in questioni puramente ideologiche.

R. R.

Giornata don Bosco

Domenica 13 giugno gita pellegrinaggio sui luoghi di san Giovanni Bosco per tutte le famiglie che desiderano partecipare:

Chieri, Castelnovo, Capriglio, S. Giovanni di Riva, Maria Ausiliatrice. Ritrovo in parrocchia alle ore 8,30 del mattino e poi partenza con il pullman per ripercorrere la vita di don Bosco.

Il ritorno è previsto per le ore 19,00. Occorrerà portarsi il pranzo al sacco. **Iscrizioni in ufficio parrocchiale nel mese di maggio.**

Chiesa del Gesù
Statua di San Giovanni Bosco



Franca Giansoldati • La Marcia Senza Ritorno Il Genocidio Armeno • Salerno Editore € 12,00

Il 24 aprile 1915 iniziò a Costantinopoli quello che gli armeni chiamano metz yeghem, vale a dire «LA GRANDE TRAGEDIA». In quel giorno vennero uccisi o deportati numerosi intellettuali e uomini politici armeni. Era solo l'inizio di quello che sarebbe diventato a parere di molti storici il primo genocidio del XX secolo. Secondo le dichiarazioni del governo turco doveva essere solo una temporanea deportazione dell'elemento armeno lontano dal fronte. Si trattò, invece, di una deportazione verso il nulla e già nel mese di luglio 1915 nell'Anatolia orientale non restavano più praticamente armeni. Il numero delle vittime è stato probabilmente superiore al milione, la metà della popolazione armena dell'Impero Ottomano.

Purtroppo ancora oggi di questa tragedia si fa difficilmente memoria a causa della cosiddetta Realpolitik.

La memoria della tragedia del 1915, come d'altra parte, per tutte le tragedie del Novecento è fondamentale non solo per la sfera storica ma per quella morale.

A tal proposito si consiglia la lettura del libro di Franca Giansoldati «La marcia senza ritorno. Il genocidio armeno» di Salerno Editore. Nella prefazione del libro è pubblicata anche una lettera di Papa Francesco. Lo stesso Francesco nel messaggio agli armeni del 12 aprile 2015 afferma: «un secolo è trascorso da quell'orribile massacro che fu un vero martirio del vostro popolo, nel quale molti innocenti morirono da confessori e martiri per il nome di Cristo (cfr. Giovanni Paolo II e Karénin II, Dichiarazione comune, Etchmiadzin, 27 settembre 2001). Non vi è famiglia armena ancora oggi, che non abbia perduto in quell'evento qualcuno dei suoi cari: davvero fu quello il "Mets Yeghem", il "Grande Male", come avete chiamato quella tragedia. In questa ricorrenza provo un sentimento di forte vicinanza al vostro popolo e desidero unirmi spiritualmente alle preghiere che si levano dai vostri cuori, dalle vostre famiglie, dalle vostre comunità».

Per chi volesse approfondire l'argomento può visitare il sito: <http://www.genocide-museum.am>.





Per i Nostri Ragazzi Estate Ragazzi

Per tutti i bambini delle elementari nell'Oratorio San Luigi di Pianezza, i ragazzi delle Medie e di Prima Superiore nell'Oratorio San Giuseppe di San Gillio, dal 15 giugno al 30 luglio, apertura ore 8,30 con chiusura alle ore 17,30.

Tutti i martedì e giovedì mattina i bambini e i ragazzi potranno partecipare ai nuovi laboratori: corso lingua inglese e spagnolo, danza hip-hop, canto, teatro, cucina, sport, manualità, giocoletta, sbandieratori e molto altro...

Campi Estivi

Per i ragazzi delle Medie e 1° Superiore nella Casa per Ferie Pio XI a Crissolo con le seguenti date: 3-9 luglio: terza media; 10-16 luglio: prima e seconda media; 16-22 luglio: prima superiore. Per i giovani ad iniziare dalla seconda superiore, il campo sarà a San Benedetto del Tronto dal 31 luglio al 3 agosto.

CONTATTI UTILI: 333.1054333 (SEGRETERIA)

...Grazie Sergio!

Sono passati 15 anni da quando ha preso vita la sezione pallavolo della PGS che da allora è stata guidata da Sergio Nigra con maestria, competenza e tanta passione; questa magnifica realtà è cresciuta di anno in anno per raggiungere risultati di altissimi livelli sia umani che tecnici.

Ora, dopo questo lungo periodo, Sergio ha deciso di dare spazio a nuove forze che lui stesso ha cresciuto e formato.

Vogliamo ringraziare Sergio per tutto l'impegno profuso nella PGS della quale è stato un pilastro fondamentale e un ottimo consigliere per tutti noi, ma il ringraziamento più sentito è sicuramente quello delle centinaia di bambini e ragazzi che hanno potuto praticare la pallavolo con tanta serenità sotto una guida sapiente e attenta.

Gli allenatori e i genitori della PGS



La Passione di Sordevolo

una potente rievocazione che ci arriva dal passato

Nel 2015 si festeggiano i 200 anni della "Passione di Sordevolo", la "Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo", su un testo del 1500 e della durata di 3 ore, a cura dell'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo. Il luogo della rappresentazione è un vasto spazio all'aperto in cui è allestito un frammento di Gerusalemme dell'anno 33: la reggia di Erode, il Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'orto degli ulivi, il cenacolo, il monte Calvario, lo spettacolo è composto da un prologo e 25 scene nelle quali sono presenti complessivamente 400 persone tra attori dilettanti e comparse.

L'edizione 2015 della Passione di Sordevolo ha ottenuto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Pontificia Commissione per i Beni Culturali per la Chiesa. www.passionedicristo.org

In questo contesto la Parrocchia di Pianezza ha organizzato una gita il 3 Giugno 2015 per assistere alla Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo e nel contempo visitare un piccolo angolo del Biellese.

QUOTA PARTECIPAZIONE: €65 (50 POSTI)

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in Bus da Pianezza secondo il programma sopra riportato. Visita di Biella e del Santuario di Graglia. Cena e ingresso allo spettacolo della Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo.

NON COMPRENDE:

extra personali e quanto non specificato in "La Quota Comprende". Iscrizioni presso la Casa Parrocchiale di Pianezza. Termine iscrizioni 15 Giugno 2015



Viaggio in Tirolo

La parrocchia organizza un viaggio in Tirolo dal 28 settembre al 1° ottobre 2015, con visita tra l'altro a: Bolzano, Innsbruck, Abbazia di Stams, Rottenburg, Lago di Achensee, Bressanone.

Catechismo 2015/2016

CATECHISMO ISCRIZIONI

La maggior parte dei bambini ed i ragazzi dalla seconda elementare alla seconda media hanno fatto la loro iscrizione al cammino di fede per l'anno 2015/2016. Non è possibile iscriverne i propri bimbi a settembre. Chi ancora non avesse provveduto può ancora iscriverne i bimbi ed in particolare coloro che iniziano il loro cammino e sono nati nel 2008:

- **VENERDÌ 5 GIUGNO** dalle ore 17,00 alle ore 19,00.
- **SABATO 6 GIUGNO** dalle ore 10,00 alle ore 12,30 in ufficio parrocchiale.

PROGETTO TERRITORIO

È il modo concreto con cui la comunità parrocchiale offre la sua presenza sul territorio in favore delle famiglie e dei ragazzi. Ogni ragazzo è accompagnato nel suo cammino di crescita, attraverso il gioco, il sostegno nei compiti e l'educazione cristiana.

Il martedì incontriamo: le elementari dalle ore 12,30 alle ore 17,30.

Arrivo in oratorio con pulmino, pranzo, gioco, momento per i compiti.

Il giovedì incontriamo:

le prime e le seconde medie dalle ore 14,00 alle ore 17,30. Arrivo a piedi in oratorio, pranzo, riflessione con i ragazzi alla luce del Vangelo e gioco.

Il venerdì alle ore 16,30 iniziano i laboratori sportivi legati alla P.G.S. (calcio, pallavolo, basket) e i laboratori legati all'Accademy (danza, teatro, hip hop).

N.B. Il catechismo è inserito nel Progetto Territorio il venerdì (elementari) e il giovedì (medie). Solo i bimbi che frequentano il tempo pieno avranno il loro catechismo il sabato mattina dalle ore 10,30 alle ore 11,45.

Madonna della Stella, una seconda vita!

La Chiesa della Madonna della Stella, ha subito in questi ultimi due anni, una profonda ristrutturazione sotto l'egida della Sovrintendenza ai Beni Culturali, che l'ha riportata, secondo le intenzioni alle origini del XV sec.

Anche la comunità parrocchiale, interpellata dalla amministrazione comunale, desidera dare il proprio contributo con la realizzazione degli arredi interni, in particolare il tabernacolo, l'ambone, l'altare e la teca che racchiuderà la statua della Madonna.

Le fotografie anticipano visivamente queste realizzazioni. Sarà un impegno non indifferente per la nostra comunità, ma la Madonna della Stella, nostra patrona meriterebbe ancor di più e per tutti questa chiesa è insieme monumento storico e simbolo di profonda tradizione religiosa.

La spesa stimata, per tutta l'operazione, si aggira intorno ai 13.000 €.

Come recuperare questo denaro? I banchi che si trovavano nella chiesa e che sono stati restaurati con maestria dai nostri volontari verranno venduti in ricordo delle famiglie offerenti. Insieme alle passate madrine della Stella e a tutti coloro che sono particolarmente sensibili, organizzeremo una raccolta fondi nei prossimi mesi per giungere alla somma necessaria.

Già da ora è stato firmato il contratto da parte della parrocchia con la ditta che ha ricevuto il compito della realizzazione degli arredi interni.



RESOCONTO QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Come abitualmente accade ogni anno, i Pianezesi hanno dimostrato di avere un cuore generoso. Sono stati raccolti infatti per la Quaresima di Fraternità 6.500 € che sono stati così destinati: 5.000 € alle Suore Missionarie di San Giuseppe per i due progetti in corso nella città di Uvira nella Repubblica Democratica del Congo e 1.500 €, come da invito della Conferenza Episcopale Italiana alle famiglie dei profughi cristiani irakeni.



Pianezza Comunità Periodico della Comunità di Pianezza. Aut. Trib. Torino n. 3072 del luglio 1981.

Direttore responsabile: Sara Silano

Comitato di Redazione: don Beppe Bagna, Rinaldo Roccati, Sara Silano.

Hanno collaborato a questo numero: Emilio Agagliati e Laura Balma.

Fotografie: Archivio parrocchiale e R. Roccati. Stampato presso: M&M Group - Pianezza (TO)

BARROCCO
EAT. DRINK. MUSIC.

Sere d'estate

apericena e musica sotto le stelle

Tutti i venerdì di giugno e luglio ore 20.30
info & prenotazione: www.barrocco.it